



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 31 del 14 maggio 2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE ACCESSORIA DEL PERSONALE DIRIGENTE

Il Presidente introduce l'argomento posto al punto 7 dell'ordine del giorno, comunicando che è necessario procedere alla approvazione del fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata, quantificando le risorse finanziarie a ciò destinate che saranno utilizzate per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata.

La principale disposizione in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, da utilizzare per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata in servizio presso l'ente, è rappresentata dall'art. 26 del CCNL 23.12.1999.

Altresì, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 del CCNL 23.12.1999 è previsto che *“Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%. Resta in ogni caso confermata la destinazione alla retribuzione di posizione di un importo non inferiore alle risorse già previste, nel 1998, nel fondo di cui all'art. 37, comma 2 del CCNL del 10.4.1996 e successive modifiche.”*

Rileva, altresì, il disposto dell'art. 28 del CCNL 23.12.1999, ove è previsto che al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque non inferiore al 15%.

Il fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente è stato costruito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010, delle indicazioni di cui alle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011 (quest'ultima concernente l'applicazione dell'art. 9 del prima citato D.L.78/2010 che detta indicazioni sul trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale). In particolare, esse hanno stabilito il principio dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, hanno ridotto le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del Tetto



Economico dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; nonché le indicazioni di cui alle circolari n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, alla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012. Inoltre, è stato ottemperato a quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dall'art.1 comma 456 della L. 147/2013, dalla legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e dal D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che ha abrogato l'art.1 c. 236 della L. 208 del 28.12.2015 e che ha stabilito che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*.

Alla luce delle disposizioni vigenti in materia, il Segretario Generale richiedeva con nota prot. n. 2303 del 30 gennaio 2020 al Responsabile dell'Unità Operativa “Gestione del Personale” dell'Ente di procedere alla costituzione dei fondi del salario accessorio del personale dirigente e non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata per l'anno 2020, da trasmettere anche al Collegio dei revisori dei conti per le relative certificazioni.

In data 24/04/2020, con prot. n. 7724, integrata con nota prot. 8533 del 06/05/2020, l'Ufficio incaricato trasmetteva i prospetti elaborati e le relative relazioni illustrative tecnico-finanziarie di costituzione dei fondi salario accessorio del personale dirigente e non dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata per l'anno 2020 sia al Segretario Generale, che al Collegio dei Revisori dei Conti per gli adempimenti di competenza.

E' stato accertato dall'Ufficio incaricato che la somma utile da destinare al finanziamento del fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata è pari a € 207.698,77, importo che si riduce a € 200.984,83 a causa della decurtazione della “somma indisponibile” pari ad € 6.713,94 (derivante dall'applicazione dell'art. 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002).

In particolare, il prospetto dei fondi 2020 del salario accessorio del personale dirigente evidenzia che la somma utile da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato dell'anno 2020 per i Dirigenti della Camera di commercio della Basilicata ammonta a € 200.984,83.

Indi, il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 4/2020 dell'8/05/2020, attestava di aver verificato che:

- *“la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;*



- *i fondi contrattuali per l'anno 2020 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;*
- *l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;*
- *la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in questione è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.”*

Conseguentemente, il Collegio *“esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, pur raccomandando “l'adozione delle opportune variazioni di bilancio, anche mediante utilizzo di quote di avanzi patrimonializzati, sui conti 311006 per la retribuzione accessoria dei dipendenti e 321014 per la retribuzione di posizione dei dirigenti, fino alla concorrenza degli importi definiti dall'Ente e non ancora verificati dal Collegio, al fine di garantire adeguata copertura ai fabbisogni finanziari certificati con il presente verbale.”*

La Giunta, pertanto, è chiamata a:

- ad approvare il fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigenziale così consistente: € 207.698,77, che si riduce a €200.984,83 a causa della decurtazione di “somma indisponibile” pari ad € 6.713,94;
- a destinare la somma utile di € 200.984,83 al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza della Camera di commercio della Basilicata;
- a destinare alla retribuzione di risultato dei dirigenti una quota delle risorse complessive pari al 15% (€ 30.147,72) da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 (onnicomprensività del trattamento economico).
- a riservarsi l'integrazione del fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente a corresponsione di eventuali risorse che per disposizioni di legge potranno confluire nel fondo in questione;
- a prevedere ed approvare per l'anno 2020, allo specifico conto 321014 “Retribuzione di posizione dirigenti” - la somma di € 207.698,77 per il finanziamento delle retribuzioni di posizione e di risultato attribuibili al personale dirigente.



LA GIUNTA

nella seguente composizione:

- | | | |
|--------------------------|---------------------|-----------------------------|
| - Michele Somma | Presidente | presente in videoconferenza |
| - Antonio Miele | Settore Artigianato | presente in videoconferenza |
| - Fausto De Mare | Settore Commercio | presente in videoconferenza |
| - Francesco Mario Ottati | Settore Industria | presente in videoconferenza |
| - Francesco Lisurici | Settore Turismo | presente in videoconferenza |

VISTA la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni, e in particolare il comma 2 dell’art. 15 ove si prevede che le riunioni della Giunta siano valide con la presenza della maggioranza dei componenti in carica;

VERIFICATA la regolarità della propria composizione (essendo presenti n. 5 consiglieri in videoconferenza, ai sensi dell’art. 73 comma 2 del decreto legge n. 18 del 17/03/2020 convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27, all’atto dell’assunzione della presente deliberazione rispetto a n. 5 consiglieri attualmente in carica);

UDITA l’ampia e dettagliata relazione del Presidente;

VISTO l’art. 26 del CCNL 23.12.1999, che dispone in merito alla costituzione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti;

PRESO ATTO che per l’anno 2020 il fondo in questione sarà utilizzato per la retribuzione di posizione e risultato del Segretario Generale e della Dirigente della Camera di commercio della Basilicata.;

VISTO l’art. 1 del CCNL 12.02.2002 relativo al personale dirigente;

VISTO l’art. 23 del CCNL 22.02.2006 relativo al personale dirigente;

VISTO il CCNL del 22.2.2010, quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, relativo al personale dirigente, che rappresenta l’ultimo rinnovo contrattuale;

VISTO il D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”;

DATO ATTO che il fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale con qualifica dirigenziale è stato costruito nel rispetto del percorso normativo previsto dal D.lgs. 150/2009 al D.L. 78/2010 convertito nella L.122/2010, il rispetto delle circolari emanate dal M.E.F. n.2/22.1.2010, n.40/23.12.2010, n.12/2011 (quest’ultima concernente l’applicazione dell’art. 9 del prima citato D.L.78/2010 che detta indicazioni sul trattamento economico complessivo, compreso quello accessorio, dei pubblici dipendenti con qualifica dirigenziale e non dirigenziale) che evidenziano il principio



dell'invarianza dei costi a carico dei bilanci degli enti pubblici ed anzi, sino al 31.12.2014, riducono le risorse del fondo per il trattamento accessorio che, sino alla predetta data, non poteva superare il corrispondente importo del Tetto Economico dell'anno 2010 e, in caso di riduzione del personale in servizio, prescriveva la decurtazione proporzionale del fondo in ossequio all'applicazione dell'art. 9 del sopra citato D.L. 78/2010; n.33/28.12.2011, n.20 dell'8.5.2015, dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.16/2012 ed, inoltre, secondo quanto stabilito dalla legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015), dell'art.1 comma 456 della L. 147/2013, della legge di stabilità 2016 n.208 del 28.12.2015 e del D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

RITENUTO che sia dovere del personale dirigente della Camera di commercio della Basilicata è tenuto a garantire gli standard dei livelli di efficienza delle proprie prestazioni, ottimizzandoli e perfezionandoli, in ossequio alle disposizioni normative vigenti che impongono la gestione della performance di una Pubblica Amministrazione quanto più incisiva e funzionale, nonché in considerazione del nuovo assetto funzionale riconosciuto alle Camere di commercio dal D.Lgs. n.219/2016 di riforma del sistema camerale;

ATTESO che il personale dirigenziale dell'Ente è chiamato al raggiungimento di obiettivi di performance individuale, i cui target di riferimento sono di anno in anno più complessi, richiedendo prestazioni lavorative sempre più puntuali, rigorose e performanti in relazione alla qualità e quantità dei servizi da rendere e grado di alla soddisfazione degli utenti;

DATO ATTO degli inequivocabili e gravosi compiti ed adempimenti ordinari e straordinari a carico delle strutture dirigenziali dell'Ente Camerale, per assicurare l'ottimale coordinamento delle attuali tre sedi;

DATO ATTO, inoltre, delle ulteriori attività di competenza delle strutture dirigenziali della Camera, finalizzate alla promozione dello sviluppo dell'Ente Camerale per la realizzazione di attività che richiedono impegni aggiuntivi rispetto all'attività ordinaria;

RICHIAMATA la legge n.190 del 23.12.2014 (legge di stabilità 2015) che ha reso permanenti le decurtazioni operate sui fondi nel corso degli anni dal 2011 al 2014;

RICHIAMATO il già citato D.lgs. n.75 del 25.5.2017 art. 23 che abroga l'art.1 c.236 della L. 208 del 28.12.2015 e che stabilisce che a decorrere dal 1.1.2017 *“l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle*



amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, c.2 del d.lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;

PRESO ATTO del nuovo riferimento temporale che ora tiene conto del limite del Tetto Economico del fondo dell'anno 2016;

VISTA la nota prot. n. 2303 del 30/01/2019 con cui il Segretario Generale ha richiesto al Responsabile dell'Unità Operativa “Risorse Umane” della Camera di commercio della Basilicata la composizione del fondo del salario accessorio del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata;

VISTO il riscontro ottenuto in data 24/04/2020 con prot. 7724, integrato con prot. 8533 del 06/05/2020, con cui l'Ufficio incaricato ha trasmesso la composizione del fondo in questione al Segretario Generale ed al Collegio dei Revisori dei Conti per la relativa certificazione;

DATO ATTO che la consistenza del fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigenziale in fase di prima determinazione è pari a € 207.698,77, importo si riduce a € 200.984,83 a causa della decurtazione della “somma indisponibile” pari ad € 6.713,94;

DATO ATTO, conseguentemente, che la somma utile da destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della dirigenza della Camera di commercio della Basilicata per l'anno 2020 ammonta a € 200.984,83;

DATO ATTO, altresì, che il fondo in questione potrà essere incrementato con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85%, nonché con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999.

DATO ATTO, infine, che le decurtazioni operate sui fondo in questione sino al 31.12.2014 restano confermate e diventano permanenti secondo quanto disposto dal secondo periodo del comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010 e dalla L.147/2013 comma 456;

VISTO il verbale n. 4/2020 dell'8/05/2020 del Collegio dei Revisori dei Conti ove è stato attestato che:

- *“la relazione tecnico finanziaria è stata predisposta in ossequio alle istruzioni emanate con Circolare n. 25, del 19 luglio 2012, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;*
- *i fondi contrattuali per l'anno 2020 sono stati costituiti in conformità alla normativa vigente;*



- *l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;*
- *la costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in questione è stata predisposta in conformità alle vigenti disposizioni di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori."*

DATO ATTO che il Collegio in sede del sopra richiamato verbale "*esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 40-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165*", pur raccomandando "*l'adozione delle opportune variazioni di bilancio, anche mediante utilizzo di quote di avanzi patrimonializzati, sui conti 311006 per la retribuzione accessoria dei dipendenti e 321014 per la retribuzione di posizione dei dirigenti, fino alla concorrenza degli importi definiti dall'Ente e non ancora verificati dal Collegio, al fine di garantire adeguata copertura ai fabbisogni finanziari certificati con il presente verbale.*"

ATTESO che, ai sensi dell'art. 28 del CCNL 23.12.1999, al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque non inferiore al 15%;

RITENUTO, pertanto, di destinare alla retribuzione accessoria 2020 dei dirigenti della Camera di commercio della Basilicata una quota pari al 15% delle risorse complessive di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del succitato CCNL e secondo la disciplina dell'art. 26 del CCNL del 23.12.1999;

Dopo approfondita discussione;

Ad unanimità di voti dei presenti, espressi con votazione nominale

DELIBERA

1. di approvare il fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata così consistente: € 207.698,77 che si riducono a € 200.984,83, a causa della decurtazione di "somma indisponibile" pari ad € 6.713,94 (derivante dall'applicazione dell'art. 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002), secondo il quadro allegato alla presente deliberazione, formandone parte integrante e sostanziale;
2. di destinare al finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato della Dirigenza per l'anno 2020 la somma utile di € 200.984,83;



3. di destinare alla retribuzione accessoria dei dirigenti della Camera di commercio della Basilicata una quota delle risorse complessive pari al 15% pari ad € 30.147,72, da incrementare con i residui derivanti dall'eventuale corresponsione delle retribuzioni di posizione in misura inferiore all'85% e con le risorse derivanti da ulteriori emolumenti di cui all'art. 20 del CCNL 22.2.2010 e secondo la disciplina di cui all' art. 26 del CCNL del 23.12.1999;
4. di riservarsi in fase di rideterminazione del fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente di integrare con eventuali ulteriori risorse che per disposizioni di legge potranno confluire nel fondo in questione;
5. di prevedere per l'anno 2020, allo specifico conto 321014 "Retribuzione di posizione dirigenti" la somma di € 207.698,77 per il finanziamento del fondo 2020 per la retribuzione accessoria del personale dirigente.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Referto di pubblicazione

Esposto all'Albo camerale on line dal 19 MAG. 2020 al 26 MAG. 2020

COSTITUZIONE FONDO DIRIGENZA	2019 PZ	2019 MT	2019 Basilicata	2020 Basilicata
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera A)	70.597,67 €	54.617,49 €	125.215,16 €	125.215,16 €
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera B)		931,68 €	931,68 €	931,68 €
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera C)				
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera D)	1.704,88 €	1.387,62 €	3.092,50 €	3.092,50 €
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera E)				
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera F)				
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera G)	8.089,19 €	5.777,09 €	13.866,28 €	13.866,28 €
Art. 26 comma 1 del CCNL 23/12/1999 lettera I)				
Art. 26 comma 2 del CCNL 23/12/1999	1.636,87 €	1.332,11 €	2.968,98 €	2.968,98 €
Art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999	47.617,80 €		47.617,80 €	47.617,80 €
Art. 26 comma 4 del CCNL 23/12/1999				
CCNL 2002-2003 art. 23 comma 1	1.040,00 €	520,00 €	1.560,00 €	1.560,00 €
CCNL 2002-2003 art. 23 comma 3	1.742,05 €	1.640,56 €	3.382,61 €	3.382,61 €
CCNL 2004-2005 ART. 4 comma 1 e 2	3.432,00 €	1.144,00 €	4.576,00 €	4.576,00 €
CCNL 2004-2005 ART. 4 comma 4	858,14 €	995,14 €	1.853,28 €	1.853,28 €
CCNL 2006-2007 ART.16 comma1	1.435,20 €	478,40 €	1.913,60 €	1.913,60 €
CCNL 2006-2007 ART.16 comma 4	2.225,63 €	2.531,65 €	4.757,28 €	4.757,28 €
CCNL 2008-2009 ART. 5 comma 1	1.833,00 €	611,00 €	2.444,00 €	2.444,00 €
CCNL 2008-2009 ART. 5 comma 1	1.041,75 €	1.515,07 €	2.556,82 €	2.556,82 €
TOTALE	143.254,18 €	73.481,81 €	216.735,99 €	216.735,99 €
Articolo 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002 a detrarre		- 3.356,93 €	- 3.356,93 €	- 3.356,93 €
TOTALE RISORSE	143.254,18 €	70.124,88 €	213.379,06 €	213.379,06 €

Riduzione del 33,34 % per riduzione dirigente art.9 comma 2 bis secondo periodo del D.L. 78/2010 legge di stabilità 2015 (190/2014). La decurtazione operata sull'importo del fondo 2010 pari ad € 96.676,55 è di €32.231,96 determinando una riduzione del fondo pari ad € 5.680,29		- 32.231,96 €	- 5.680,29 €	- 5.680,29 €
TOTALE FONDO	143.254,18 €	64.444,59 €	207.698,77 €	207.698,77 €
Articolo 1 lettera e) CCNL del 12/02/2002 somme indisponibili del fondo pari ad € 6.713,94	6.713,94 €		6.713,94 €	6.713,94 €
TOTALE FONDO DISPONIBILE				200.984,83 €

